

## **BAGNARA** Presentato dall'Agess **Progetto comunale pro ragazzi disabili e con problematiche**

**BAGNARA CALABRA.** Al via il centro ludico estivo per ragazzi disabili. L'Amministrazione comunale, infatti, ha approvato il relativo progetto "Centro Estivo" presentato e proposto dall'associazione Agess. L'iniziativa, nello specifico, consisterà nell'organizzare un vero e proprio luogo di frequenza nell'arenile bagnarese attivo fino alla fine dell'estate. Sarà prevista, inoltre, la partecipazione di soggetti disabili e di minori con problematiche socio-familiari. L'iniziativa si prefigge di trasformare questo momento di condivisione in



Un tratto del litorale di Bagnara

un'occasione per dimostrare la vicinanza degli operatori nei confronti dei bambini. L'affidamento per la gestione del centro è stato concesso allo stesso sodalizio "Agess" per un ammontare complessivo di 8.000 euro. «Nel territorio comunale – così motiva la Giunta Municipale nel deliberare il finanziamento – vi è un consistente numero di soggetti disabili, appartenenti a qualsiasi fascia d'età e di minori provenienti da famiglie multiproblematiche che, durante il periodo estivo, si ritrovano disimpegnati da qualsiasi attività. Hanno a disposizione, quindi, tanto tempo libero da poter adeguatamente impegnare e che il più delle volte rimane "un tempo vuoto" poiché le famiglie si trovano impossibilitate ad adempiere a quelle che sono le esigenze dei

propri familiari disabili o figli minori». L'idea, però, oltre che dall'Agess, sarebbe partita anche «da numerose e continue richieste telefoniche, provenienti dai genitori dei disabili e dei minori, che chiedevano informazioni relativamente all'avvio del Centro Estivo». Soddisfatto per l'organizzazione dell'iniziativa l'assessore al ramo Giuseppe Spoleti, il quale ha messo in evidenza come «nel giro di una settimana il centro partirà in modo completo». Oltre a ciò, Spoleti ha confermato «l'annuale appuntamento del campo regionale dell'Unitalsi previsto per questa estate». «L'Amministrazione comunale – ha concluso – si conferma sensibile nei confronti del mondo del sociale soprattutto volgendo l'attenzione alla disabilità in generale». ◀ (f.i.)